



# COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia del Medio Campidano

ORIGINALE

## AREA FINANZIARIA CONTABILE

DETERMINAZIONE N. 550 / 29 F del 21-10-2016

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE FONDO DI PRODUTTIVITA' 2016 - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Dott. Marcello Matzeu, in qualità di funzionario responsabile del Servizio Area Contabile e Area Personale del Comune di Villanovaforru, giusto Decreto del Sindaco n. 3 del 01/08/2016 relativo all'attribuzione delle funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.M. n. 59 del 24.04.2014;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità approvato con atto C.C. n. 35 del 09.07.1996 e n. 47 del 25.09.1996;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 27.04.2016;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 14/07/2016 relativa all'approvazione del P.E.G. 2016 (Piano Esecutivo di Gestione);

**VISTO** che il contratto collettivo nazionale del lavoro, comparto Enti Locali ribadisce la centralità e l'importanza della gestione delle risorse umane ai fini di orientare i servizi offerti dall'Ente verso criteri di efficacia ed efficienza;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 che individuano dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate);
- che l'art. 31, commi 2 e 3, riclassifica le risorse decentrate del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, istituite dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999, in "stabili" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e "variabili" aventi carattere di eventualità e variabilità;
- l'art. 4 del CCNL 22/01/2004 che, al comma 1, prevede che le "modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";
- l'art. 4 del CCNL 09/05/2006 e l'art. 8 del CCNL 11/04/2008 che prevedono incrementi delle risorse decentrate;
- la dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11/04/2008 con la quale si specifica cosa sia da intendersi con l'espressione "monte salari";

**VISTO** il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 (legge di stabilità 2016), il quale dispone che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente";

**VISTA** la Circolare n. 12 del 23/03/2016 della Ragioneria Generale dello Stato che detta delle indicazioni per la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata;

**DATO ATTO** quindi che la nuova norma pone l'anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2016;

**CONSIDERATO** che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale risulta uguale a quella del 2015;

**VISTI:**

- l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000;
- gli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90 e s.m. e i.;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo n. 43/CONTR/08 del 15 dicembre 2008 in materia di Problematiche di attuazione dell'art. 67, commi 8,9 e 10 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133 (norme in materia di contrattazione integrativa);

- la deliberazione della Corte dei Conti per la Lombardia, n. 7/2014 del 09 gennaio 2014, in materia di problematiche di applicazione della norma contenuta nell'articolo 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, la quale chiarisce che ai fini della riduzione del fondo a seguito di cessazioni si devono considerare le cessazioni intervenute nell'anno precedente;

**DATO ATTO** che con determinazione nr. 770/92/F del 29.12.2011 si è provveduto alla ricostruzione dei fondi incentivanti la produttività del personale dipendente per gli anni 2002/2011 e che in seguito all'apposita ricostruzione effettuata dal personale della Dasein si è provveduto a determinare in maniera esatta la quantificazione delle risorse stabili nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 485/22 F del 28/08/2015 con la quale si è provveduto alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, ammontante a complessivi € 55.437,22 così suddiviso:

- risorse stabili pari a € 43.101,69;
- risorse variabili pari a € 12.335,53;  
di cui:
- risorse a destinazione vincolata (incentivi) pari a € 10.000,00.

**RITENUTO** di dover provvedere alla costituzione del "fondo risorse decentrate anno 2016", formato dalla parte stabile (confermando le stesse risorse dell'anno 2015), e dalla parte variabile relativamente alla quota proveniente da fondo unico regionale, e agli incentivi previsti dall'art. 113 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (nuovo codice degli appalti) come stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 14/10/2016;

**VISTA** la circolare n° 20 MEF - RGS - Prot. 39875 del 08/05/2015 avente ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013".

**ATTESO** che la quantificazione del fondo anno 2016, ai sensi degli artt. 31, 32 del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, è quella individuata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, con distinzione tra risorse stabili e variabili;

**DATO ATTO** che il Fondo per l'anno 2016, pari a € 50.437,22 risulta così costituito:

- risorse stabili pari a € 43.101,69;
- risorse variabili pari a € 7.335,53;  
di cui:
- risorse a destinazione vincolata (incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016) pari a € 5.000,00.

**CONSIDERATO** che le fonti di finanziamento del fondo 2016 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'Esercizio 2016/2018;

**PRESO ATTO** che per l' utilizzo del suddetto fondo (art. 17 CCNL 01/04/1999), si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4 del CCNL 01/04/1999 che prevede che in ciascun Ente le parti provvedano alla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 nel rispetto della disciplina dell'art. 17;

#### **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa, parte integrante dell'atto

DI COSTITUIRE il fondo di produttività per l' anno 2016, secondo quanto disposto dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, come risulta dagli allegati (con la distinzione tra risorse stabili e variabili), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e come di seguito riportato:

**Fondo per l'anno 2016, totale € 50.437,22** così costituito:

- risorse stabili pari a **€ 43.101,69**;
- risorse variabili pari a **€ 7.335,53**;  
di cui:
- risorse a destinazione vincolata (incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016) pari a **€ 5.000,00**;

dando atto che la costituzione del fondo rispetta i limiti imposti dalle disposizioni vigenti;

**DI DARE ATTO** che gli oneri conseguenti trovano copertura nel Bilancio 2016 – gestione competenza ai capitoli nn. 1326.1/ 1312.3/ 1307.1/ 1631.0, nonché, per €. 23.352,07, sui capitoli degli stipendi del personale;

DI DARE ATTO che la relativa spesa è esigibile in parte nel corso del 2016 e in parte nel corso del 2017;

Con successivo provvedimento verranno esattamente determinate le quote di spesa esigibili nel corso del 2017 in seguito alla sottoscrizione del C.C.D.I. nel quale viene definita la ripartizione del Fondo nelle singole voci contrattuali;

DI TRASMETTERE il presente atto alle organizzazioni sindacali per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Matzeu Marcello

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE** attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' Art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000  
Villanovaforru li 21-10-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Matzeu Marcello

---

**PUBBLICAZIONE:** art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il sottoscritto certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21-10-2016 al 05-11-2016

Prot. 1028 del 21-10-2016

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

---

Emesso **MANDATO DI PAGAMENTO** N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dell'importo di € \_\_\_\_\_

Villanovaforru li 21-10-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Matzeu Marcello